



Città di Lissone

Famiglie dall'A alla Z

Beachi

Famiglia di probabile origine milanese; dalle fonti antiche è registrata nella forma di *Beaque-Beaquis* (pronuncia: Beache-Beachis), il cui etimo resta oscuro.

In un documento tratto dagli *Atti del Comune di Milano*, all'anno 1270 compare, come confinante di un campo posto in vendita nella località di Mettone (zona Lacchiarella), un **Johanne de Beaque**, da considerarsi tra i più antichi personaggi di questa famiglia.

Lo stemma araldico di una famiglia *de Beaquis* è registrato nello *Stemmario Archinto* (raccolta di stemmi araldici di varie famiglie nobili e notabili del Ducato di Milano, compilato tra la fine del XVI e gli inizi del XVII secolo).

La famiglia Beachi è arrivata a Lissone nella prima metà del XIX secolo proveniente da Giussano; si trattava di piccoli artigiani. Le più antiche informazioni infatti le ricaviamo dal Ruolo di Popolazione del nostro Comune dell'anno 1838, dove è iscritto un Giovanni Beachi, nato

Famiglie dall'A alla Z

a Giussano nel 1809, di professione calzolaio; vive con la moglie Elli Carolina, il figlio Luca (nato a Lissone nel 1832) e Carolina, per un totale di 4 persone.

Nel registro dell'Anagrafe di popolazione del Comune di Lissone degli anni 1859\60, compare ancora come unica famiglia Beachi quella di Giovanni e Carolina ma arricchita dalla nascita di Carlo, nato a Lissone nel 1838. Di professione calzolaio, Carlo sposa Mussi Maria dalla quale genera Giuseppe Beachi, nato a Lissone nel 1872, pure lui di professione calzolaio, che sposerà Pagani Adele.

Luca Beachi, figlio di Giovanni, di professione calzolaio, sposa Marone Angela da cui genera Giovanni Battista, nato a Lissone nel 1867, di professione calzolaio. Sposa Arosio Florinda dalla quale nasce nel 1893 Luigi Beachi, celibe, che muore durante la I Guerra Mondiale a San Martino del Carso nel 1915.

Il ramo di Giuseppe figlio di Carlo continua con la nascita di Gaetano Beachi (nato nel 1902, calzolaio, sposa Sironi Ancilla e muore a Monza nel 1942 per "causa di guerra") e di Enrico Beachi (nato nel 1906, di professione lucidatore, sposa Arienti Antonietta e si trasferisce a Desio nel 1932).

Alla tradizionale professione di famiglia, quella del calzolaio, è stata alternata, fino a non moltissimi anni fa, quella di tipografi, fiorita negli anni d'oro della tipografia lissonese (anni 60\70 del secolo scorso). Famiglia piuttosto rara. Si trovano presenti con il massimo di nuclei famigliari a Lissone, di minore presenza a Concorezzo, Monza e Milano. Oggi in Lissone si trovano 5 famiglie Beachi.

Lo stemma della famiglia non è stato trovato.